



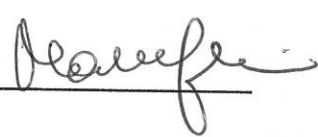
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN PIETRO IN CASALE



### IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2024-25

Il giorno 08/04/2025 alle ore 12.00 nell'ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo di San Pietro in Casale, via Massumatico 67, San Pietro in Casale (BO) viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del Contratto di Istituto:

a) per la parte pubblica la Dirigente Scolastica Matilde Ferlini 

b) per la RSU di Istituto i sigg.:

Croce Giorgio Burrafato \_\_\_\_\_

Serena Gamberini 

Carmela Giuliano 

Daniela Guercio 

Maria Civita Meschino 

c) per le OO.SS.

CISL SCUOLA \_\_\_\_\_

FLC-CGIL \_\_\_\_\_

GILDA-UNAMS \_\_\_\_\_

SNALS-CONFALS \_\_\_\_\_

ANIEF \_\_\_\_\_

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN PIETRO IN CASALE**

Via Massumatico, 67 – 40018 San Pietro in Casale (BO)

Tel 051.811226 – Fax 051.811205 - Cod Fisc 91153540371

<http://www.icsanpietroincasale.edu.it>

email: [boic80500t@istruzione.it](mailto:boic80500t@istruzione.it) PEC [boic80500t@pec.istruzione.it](mailto:boic80500t@pec.istruzione.it)

Codice Univoco Ufficio: **UFCPTV** Nome Ufficio: **Uff\_eFatturaPA**



**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**  
**PREMESSA**

*Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.*

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

Il giorno 06/03/2023 in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica tra la delegazione di parte pubblica Dirigente Scolastica dott.ssa Matilde Ferlini e la RSU d'Istituto, i rappresentanti delle OO.SS. ai sensi dell'art. 7 del CCNL comparto scuola del 19/04/2018, si stipula il seguente contratto.

**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata**

- 1- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
- 2- Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto Integrativo d'istituto si intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili, previa informativa e condivisione con RSU.
- 3- Il presente contratto (limitatamente alla parte normativa) ha durata triennale, resta temporaneamente in vigore successivamente al triennio solo per le clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo. La parte economica è annualmente contrattata. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo nel corso del triennio e a fare il punto su richiesta di una delle parti. Qualora le parti ravvisassero la necessità di apportare modifiche al testo dell'accordo, le stesse si impegnano, fin da ora, a provvedere a tali modifiche in apposita sequenza contrattuale.

**Art. 2 - Interpretazione autentica**

- 1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- 2 - Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- 3 - Nel caso in cui si raggiunga un accordo sull'interpretazione, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.





**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**  
**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 3 - Obiettivi e strumenti**

1 - Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

3 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali, in quanto compatibili con le disposizioni di legge:

Partecipazione, articolata in informazione e confronto

Contrattazione integrativa, inclusa interpretazione autentica.

4 - In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente**

1 - La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente; qualora si rendesse necessario, il rappresentante potrà essere indicato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2 - Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3 - Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

4 - L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

**Art. 5 - Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 e 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- a) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c.10 lett. b2)
- e) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 30 c.10 lett. b3).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



### **Art. 6 Oggetto della Contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

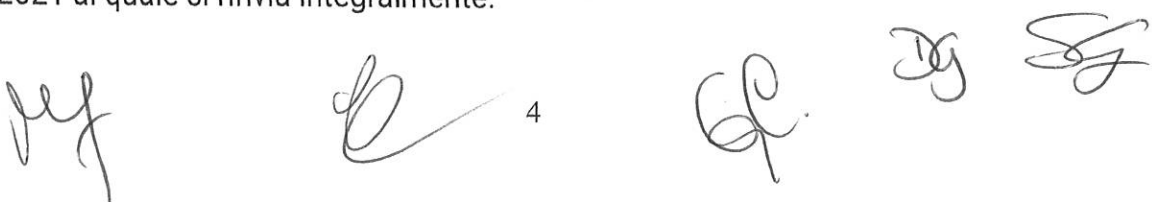
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-21 indicate accanto ad ogni voce:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art.30 c. 4 lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. c11).

### **Art.7 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 e 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.



Handwritten signatures and a small number 4.



2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c.9 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c.9 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c.9 lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c.9 lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c.9 lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c.9 lett. b6)
- criteri per lo svolgimento del lavoro a distanza del personale amministrativo (art. 10 CCNL 19-21).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 8 - Attività sindacale

1 - La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. firmatarie hanno a disposizione una bacheca sindacale situata presso la sede dell'IC, rispondendo dei documenti che vi inseriscono, nonché una bacheca sindacale online sul sito dell'Istituto Comprensivo.

2 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie possono utilizzare a richiesta per la propria attività sindacale un locale dell'IC; vengono concordate con il Dirigente le modalità per la gestione dello stesso.

3 - La RSU usufruisce degli strumenti (fotocopiatrici, computer, telefono) di proprietà della scuola, secondo i fini assegnati per disposizione contrattuale, senza creare intralcio all'attività amministrativa e didattica.

4 - Il Dirigente provvede ad inserire nella bacheca sindacale online tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 9 - Assemblea sindacale

1 - Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del vigente CCNL di comparto.

2 - La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) va inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3 - Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

4 - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

5- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nel plesso, nella classe o nel settore di competenza.

6 - Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, il Dirigente scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e





disponendo eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;

7- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario in ogni edificio scolastico e n.1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

8- Limitatamente al personale ATA, per salvaguardare il diritto del lavoratore a partecipare alle assemblee sindacali e al tempo stesso per non creare disagi all'utenza, i soggetti sindacali aventi diritto possono richiedere al Dirigente Scolastico l'indizione di assemblee fuori dall'orario di servizio con il riconoscimento delle ore a recupero fino a un massimo di 6 ore da detrarre dal monte ore individuale di diritto (10 ore annue).

9 - Qualora le assemblee si svolgessero fuori orario di servizio, il termine per la richiesta dei 6 giorni potrà essere ridotto a due giorni.

10 - Per la partecipazione ad assemblee all'interno dell'IC, va riconosciuto un tempo di percorrenza di 15' minuti, da detrarre dal monte ore annuo complessivo, per il raggiungimento della scuola sede di assemblea.

I tempi di percorrenza per assemblee di altro tipo vanno calcolati con il misuratore chilometrico Google Maps, in intervalli di 15 minuti.

Per le assemblee provinciali si concorda un massimo di 1 ora di percorrenza.

11 - Le assemblee sindacali potranno essere convocate anche in modalità telematica. In questo caso nella convocazione dovrà essere indicato il link che i lavoratori potranno utilizzare per la partecipazione. Il link sarà generato dall'organizzazione sindacale nel caso di assemblee convocate dalle OO.SS. territoriali oppure dalla istituzione scolastica nel caso di assemblee convocate dalla RSU. In quest'ultimo caso, la partecipazione all'assemblea delle OO.SS., sarà garantita dall'amministrazione, che provvederà a trasmettere alle OO.SS. che faranno richiesta di partecipazione all'assemblea il link da utilizzare come ospite sulla piattaforma utilizzata.

Il personale che intende svolgere l'assemblea sindacale a scuola può richiedere tre giorni prima dello svolgimento, devices (tablet o pc) eventualmente disponibili. In alternativa il personale può richiedere di usufruire solamente della connessione wifi utilizzando devices propri. Ulteriore opzione è la dichiarazione di partecipare all'assemblea sindacale in locali non appartenenti all'istituzione scolastica. In quest'ultimo caso viene conteggiato un tempo di percorrenza per raggiungere la scuola, o viceversa il luogo di partecipazione all'assemblea, di 30 minuti da imputarsi al monte ore annuale personale a disposizione per la partecipazione alle assemblee sindacali.

12 - Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

#### **Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti**

1 - Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

2 - I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione (possibilmente due giorni prima) al Dirigente.

3 - Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti (otto giorni l'anno) per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la

 6



comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

#### **Art. 11 - Referendum**

1 - Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della scuola.

2 - Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 12 Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 e successive modificazioni.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate sulla base del protocollo tra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali siglato in data 25/01/2021 (protocollo n.494).

### **TITOLO TERZO – LA COMUNITÀ EDUCANTE**

#### **Art. 13 - La comunità educante**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

#### **Art. 14 - Criteri per l'assegnazione del personale docente e ATA a posti situati nei due diversi Comuni dell'Istituto**

##### **PERSONALE DOCENTE**

Dal 01/09/2016 è costituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali previste nel PTOF dell'Istituto; i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (art. 1, comma 5 della L. 107/2015).

Nell'assegnazione dei docenti il dirigente scolastico, considerando come criteri prioritari la continuità didattica prevista dalla norma, la garanzia di pari opportunità formative a tutte le classi, e sentita la volontà del docente, tiene conto dei seguenti criteri:

- continuità nella sede/plesso;
- competenze professionali;



- richiesta da parte dei docenti, motivata ai sensi della legge n. 104/92 e/o della legge n. 151/00 (congedi parentali a tutela dell'infanzia) a condizione che esista nel plesso/sede richiesto la vacanza organica;
- richiesta volontaria motivata di mobilità interna, da far pervenire entro il 30 giugno di ogni anno. Detta richiesta potrà essere presa in considerazione per il personale già titolare nell'Istituto, a condizione che nella sede richiesta sussistano le condizioni di vacanza organica e che i richiedenti siano in possesso delle competenze necessarie funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal PTOF per la sede di riferimento;
- maggior punteggio nella mobilità/anzianità di servizio (graduatoria interna di istituto).

In presenza di situazioni particolari (conflitti con i colleghi o con i genitori, incompatibilità dimostrata, inefficacia dell'intervento rispetto alle problematiche della classe ecc.), il dirigente assegnerà a classi/sedi diverse al fine di migliorare l'efficacia, la qualità del servizio e la serenità nell'ambiente di lavoro e ne darà motivata comunicazione agli interessati.

#### **PERSONALE ATA**

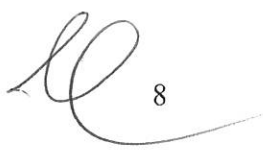
In merito al personale ATA (profilo collaboratore scolastico) si terrà conto preliminarmente delle condizioni organizzative e didattiche di ciascun plesso (offerta formativa).

Entro il 30 giugno di ogni anno il personale ATA può presentare richiesta motivata di assegnazione ad una sede, che sarà valutata secondo i criteri sottoelencati.

- continuità di almeno n. 1 unità per plesso considerando l'esperienza maturata, la capacità acquisita, una proficua collaborazione sia con il personale che con l'utenza e una professionalità adeguata alle esigenze della scuola;
- competenze professionali;
- richiesta da parte del personale, motivata ai sensi della legge n. 104/92 e/o della legge n. 151/00 (congedi parentali a tutela dell'infanzia) a condizione che esista nel plesso/sede richiesto la vacanza organica.
- equa distribuzione di disponibilità a prestare orario aggiuntivo (nei plessi in cui lo richiede il PTOF);
- assegnazione del personale con limitazioni nei diversi plessi per ottimizzare al meglio le risorse umane;
- attenzione alla complessità organizzativa di ogni singolo plesso e a particolari problematiche interne a ogni plesso.
- richiesta volontaria motivata di mobilità interna da far pervenire entro il 30 giugno di ogni anno;
- maggior punteggio nell'anzianità di servizio (graduatoria interna di istituto).

#### **TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

##### **Art. 15 - Collaborazioni plurime del personale docente**





1 - Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

2 - I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 16 - Prestazioni aggiuntive del personale ATA**

1 Le prestazioni aggiuntive del personale ATA sono relative al lavoro straordinario e all'intensificazione delle prestazioni. Tutto il personale ha diritto ad accedervi.

2 Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

3 Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

### **TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per il Personale Ata con qualifica di Assistente Amministrativo è prevista una flessibilità oraria in entrata di un'ora tenendo in considerazione l'orario di sportello che rimane fissato nei termini che seguono:

Lunedì-venerdì dalle 8.00 alle 8.30 e dalle 11.30 alle 13.30

Mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 16,30

Il tempo aggiuntivo effettuato nelle fasce di flessibilità non potrà superare le due ore. Una volta raggiunto il tetto di due ore, dovrà essere consumato entro i due mesi successivi, in accordo con la dirigenza, e non concorre in ogni caso al recupero dei prefestivi.

2. Per il Personale Ata con qualifica di Collaboratore Scolastico è prevista una flessibilità oraria di 10 minuti.

#### **Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio istituzionale; il personale è tenuto a prenderne visione (e a dare eventuale risposta se richiesta) a decorrere dall'inizio del successivo turno di lavoro.

Si confermano i cinque giorni di preavviso per la convocazione di incontri, fatte salve le situazioni urgenti ed imprevedibili.

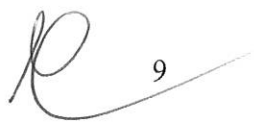
2. Analogamente, quanto inviato alla segreteria successivamente alla chiusura degli uffici, avrà lettura ed acquisizione al protocollo nella successiva mattinata lavorativa.

3. Al bisogno sono a disposizione del personale 3 postazioni con accesso a internet presso l'atrio della sede centrale.

#### **Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale coinvolto.

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



**Art. 20 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il PNFD**

1. L'istituto non riceve fondi specifici destinati alla formazione, ma aderisce alla rete di ambito territoriale che, con la assegnazione alla Scuola Polo Formazione di ambito dei fondi PNFD, organizza eventi formativi, cui il personale può accedere.
2. Nei limiti delle disponibilità di bilancio, le risorse sono prioritariamente assegnate alla formazione obbligatoria (Dlgs 81/08); eventuali altri momenti formativi potranno essere finanziati con le risorse disponibili, eventualmente integrate da quote finalizzate del Bonus formazione docenti.

**TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 21 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

**Art. 22 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. In apposito allegato vengono annualmente indicati gli importi finalizzati:
  - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007;
  - b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
  - c) per gli incarichi specifici del personale ATA;
  - d) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica;
  - e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;



10





## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente l'75% del fondo e per le attività del personale ATA il 25% del fondo. Il 25% destinato al personale ATA è ripartito come segue: il 20% suddiviso  $\frac{2}{3}$  collaboratori scolastici e  $\frac{1}{3}$  personale di Segreteria, il restante 5% ripartito in maniera uguale fra le due componenti.
2. A consuntivo, le eventuali economie del Fondo saranno oggetto di sequenza contrattuale per la riallocazione delle stesse. Si procederà alla sequenza per economie superiori a 1000 euro, per economie inferiori il Dirigente Scolastico fornisce comunicazione alle RSU. A consuntivo, qualora residuino economie esse verranno prioritariamente destinate ai coordinatori di classe della scuola secondaria, fino a un massimo di €. 100,00 ogni coordinatore.

### Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale


1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

### Art. 26 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, la ripartizione del Fondo d'Istituto destinato al personale docente è riportata nella tabella riepilogativa allegata al presente contratto.

### Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. La professionalità del personale scolastico è valorizzata dal dirigente scolastico ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015, dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001, nonché della legge 160/2019 art. 1 comma 249.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico sono fornite come informativa.
3. Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019, che fanno confluire nel MOF i fondi relativi alla valorizzazione, senza ulteriori vincoli di destinazione, si stabilisce che le risorse assegnate siano così utilizzate: 75% al personale docente, 25% al personale ATA.
4. Il personale ATA accede al fondo valorizzazione in modalità diverse:

 11

Per il profilo "assistente amministrativo" il criterio di attribuzione è parametrato rispetto a: supporto ai colleghi; conduzione di procedimenti complessi; autonomia nel lavoro;

Per il profilo "collaboratore scolastico" il criterio di attribuzione è parametrato sulla base di un indice di complessità ulteriore a livello di Plesso scolastico, determinato dalla situazione attuale:

l'indice 1 è riconosciuto ai plessi Rodari, Levi Montalcini, Infanzia Calvino e Infanzia Galliera;

l'indice 2 è riconosciuto ai tre plessi maggiori: De Amicis, Paolo Bagnoli e Polo Galliera, per la maggiore complessità di gestione.

5. Per la percentuale relativa alla valorizzazione della professionalità dei docenti, si individuano alcuni incarichi specifici che richiedono particolare impegno, volti al miglioramento dell'organizzazione e del funzionamento dell'Istituto. Un'ulteriore parte delle risorse viene destinata alla retribuzione delle ore eccedenti. Vengono inoltre potenziate le risorse da destinare ai progetti Benessere e Intercultura. Per la ripartizione delle risorse si fa riferimento alla tabella allegata.

#### **Art. 28 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. Il totale orario di attività aggiuntive non può superare il numero di ore da recuperare a copertura di pre-festivi, più fino a n. 21 ore e 36 minuti (frazionabili in ore o cumulabili in giornate fino a un massimo di 3) da recuperare nel periodo estivo dal 15 giugno al 31 agosto di ogni anno.

#### **Art. 30 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono ripartite nel modo seguente:
  - $\frac{1}{3}$  dell'assegnazione destinata alle unità di personale amministrativo
  - $\frac{2}{3}$  dell'assegnazione destinata alle unità di collaboratore scolastico

 12



**TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

**Art. 32 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale, a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione, ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

**Art. 33 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto alla prevenzione incendi
  - preposto
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

**Art. 34 - Formazione sulla sicurezza**

1. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, tutto il personale docente e ATA dovrà periodicamente seguire corsi di formazione, formalmente riconosciuti attraverso il rilascio di un attestato di partecipazione.
2. I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

**Art 35 Clausola di salvaguardia finanziaria**

Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art 48, co.3 del D.lgs 165/2001 il Dirigente scolastico può sospendere parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

 13

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

  14



## PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

### **ART. 40 - CCNL Scuola 2018**

Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (...) resta finalizzato a remunerare il personale per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007

### **ART. 88 - CCNL Scuola 2007**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, dovrà tenere conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività (eda, scuola ospedaliera, carceraria, corsi serali, convitti).

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse del presente articolo va prioritariamente orientata agli impegni didattici in termini di flessibilità, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione va ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando la burocratizzazione e le frammentazione dei progetti.

### **ART. 83 - CCNL Scuola 2003**

Il fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a retribuire le prestazioni rese dal personale docente, educativo ed ATA per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del POF e dalle sue ricadute sull'organizzazione complessiva del lavoro nonché delle attività e del servizio. Il fondo è inoltre finalizzato alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio.



**INCARICHI**

finalizzati al coordinamento organizzativo e didattico

Incarico	Attività	Realizzatori	proposta compenso a forfait da contrattare con RSU	NOTE	
Coordinat ori di plesso + consiglio di direzione	Coordinament o didattico e organizzativo a livello di plesso	due docenti Posta una docente	<b>2.694,12</b>	quota fissa 400 quota variabile 1.720,59 valorizzazione 573,53	
		due docenti	<b>2.694,12</b>	quota fissa 400 quota variabile 1.720,59 valorizzazione 573,53	
		due docenti Posta una docente	<b>2.082,35</b>	quota fissa 400 quota variabile 1.261,76 valorizzazione 420,59	
		due docenti Posta un docente	<b>1.776,47</b>	quota fissa 400 quota variabile 1.032,35 valorizzazione 344,12	
		due docenti Posta un docente	<b>1.164,71</b>	quota fissa 400 quota variabile	



				573,53 valorizzazione 191,18	
		Due docenti	<b>1.164,71</b>	quota fissa 400 quota variabile 573,53 valorizzazione 191,18	
		due docenti Posta due docenti	<b>858,82</b>	quota fissa 400 quota variabile 344,12 valorizzazione 114,71	
		Due docenti	<b>1.164,71</b>	quota fissa 400 quota variabile 573,53 valorizzazione 191,18	
Segretario del Collegio Docenti	Verbalizzazio e del Collegio Docenti	Una docente	<b>200</b>		
Coordinat ori Consigli di classe	Coordinament o consigli di classe secondaria	24 docenti	<b>200 € x 24</b> (4.800,00)		
Segretari Consigli di classe	Verbalizzazio e consigli di classe	24 docenti	<b>70 € x 24</b> (1.680,00)		
Responsa	Predisposizion	una docente	€. 1.440,00	900 € Bagnoli 540 € Giovanni	





abili orari Scuole Medie	e orari Scuola Media			XXIII	
Responsa bili della gestione di sussidi	Acquisto e gestione materiale didattico	Un docente per i plessi Calvino infanzia Galliera Rodari Mazzacurati  Due docenti per Montalcini Bagnoli Giovanni XXIII De Amicis	€. 800,00	100 € a plesso	
Coordinat ore sicurezza IC	Coordinament o gestione sicurezza di tutto l'istituto: rapporti con Enti (EELL, VVFF, ASL);	Due docenti	€. 800,00		
Referenti sicurezza	Coordinament o nei plessi -monitoraggio piano di evacuazione - prove di evacuazione	Un solo docente per i plessi Giovanni XXIII Rodari Infanzia Galliera  Due docenti per i plessi Bagnoli Montalcini De Amicis Infanzia Calvino Mazzacurati	€. 1600,00	200 € a plesso	
Referente orientame	Rapporti scuole	due docenti	€. 280,00		

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



nto in uscita scuola secondaria	superiori – organizzazione Progetto orientamento				
Tutor per docenti in periodo di prova	<p>15 Docenti neoimmessi di cui</p> <p>4 scuola secondaria I grado</p> <p>2 scuola Primaria:</p> <p>5 Scuola Infanzia:</p> <p>4 sostegno primaria art.59</p>	15 Docenti Tutor	100*15 (€. 1.500,00)		

**TOTALE INCARICHI: €. 26.700,00**

## COMMISSIONI

Commissione	Attività previste	Realizzatori	massimo ore retribuibili
Continuità infanzia/primaria PROGETTUALITÀ'	Incontri per organizzazione attività comuni per alunni dei due ordini di scuola	1 docente per scuola primaria 1 docente per scuola dell'infanzia	
Continuità infanzia/primaria COLLOQUI DI PASSAGGIO	Incontri per passaggio informazioni	Docenti infanzia	
	Formazione	Docenti 5 <sup>a</sup> primaria	

*Handwritten signatures and initials:*  
 DG SG  
 GE  
 MF  
 (Large signature)

Continuità infanzia/primaria  FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA	classi prime <i>De Amicis</i> <i>per a.s. 2024-2025</i> <i>(già avvenuta)</i> Formazione classi prime <i>Mazzacurati</i> <i>per a.s. 2024-2025</i> <i>(già avvenuta)</i>		
Continuità primaria/media:  COLLOQUI	Incontri per passaggio informazioni	tutti docenti 5 <sup>a</sup> prim (curric.+sostegno)  5 docenti scuola secondaria SPC 3 docenti scuola secondaria SVG	
Continuità primaria/media: FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA	composizione classi	5 docenti media SPC 3 docenti media SVG	
P.E.D.I.	Incontri collegiali per impostazione e verifica delle attività laboratoriali	Docenti di sostegno e di classe	
Commissione tecnica Viaggi di istruzione	coordinamento organizzazione viaggi e comparazione preventivi	6 docenti	

**Totale Commissioni € 2.233,00**

**DA DELIBERARE AL COLLEGIO DI DICEMBRE 2024**

**PROGETTI a.s. 2024-2025**

	Coordinamento e progettazione		
--	-------------------------------	--	--

GC. DGGF  
my  
A






PROGETTO	a cura dei referenti (ore funzionali a carico del FIS)		Svolgimento attività (ore aggiuntive di insegnamento)	gli importi in nero sono a carico del FIS
	ore referenti	nominativi docenti referenti		
P2.3 SPORTELLO Supporto scolastico		/	100 ore (FIS)	Risorse interne 3850
P2.4 BENESSERE	40	Un docente a plesso tranne il Giovanni XXIII (due docenti)	COMUNI (Galliera)69 ore  44 ore da dotazione ordinaria FIS 88 ore  (201 ore complessive)	770,00  Comuni 3.532,00 € (lordo Stato)  Dotazione ordinaria €. 2.261,46 (lordo Stato) FIS €. 3.388,00 (lordo dipendente)
P2.4 Referenti DSA di Istituto	20	una docente		385,00 €
P2.4 Referenti DSA di plesso	40	un docente: De Amicis, Montalcini, Bagnoli, Rodari due docenti Giovanni XXIII		770 €
P2.6 INTERCULTURA	50	6 docenti		962,50 €
P1.4 TECNOLOGIE	200	due docenti plessi Bagnoli, Giovanni XXIII, Rodari, De Amicis, infanzia Calvino Un solo docente plessi Mazzacurati, Montalcini, Infanzia Galliera		3.850,00€
P1.4 PRONTO SOCCORSO TECNICO COORDINAMENTO ASSISTENZA	40	Un docente		770,00 €





P2.8 INCLUSIONE	110	Due docenti per ogni plesso, un solo docente per Montalcini		2.117,50 €
Esiti prove INVALSI di istituto	20	due docenti		385,00€
Prove ponte primaria-secondaria	40	9 docenti		770,00€.
Referenti Bullismo/cyberbullismo	40	4 docenti		770 €
Supporto al registro elettronico	30	due docenti		577,50 €
Biblioteche	101	24 Bagnoli (due docenti) 13 Giovanni XXIII (due docenti) 10 De Amicis (due docenti) 14 Montalcini (due docenti) 6 Rodari (due docenti) 24 Mazzacurati 3 Infanzia Galliera 3 Infanzia Calvino 4 Coordinamento		1.944,25
Ambiente: creazione di un curriculum di istituto	6 ore per plesso + 5 ore coordinamento	+5 coordinamento Un docente per plesso tranne De Amicis, due docenti		924,00 coord.96,25 (1.020,25 €)
Curricolo Educazione civica	4 ore per 8 docenti + 5 ore coordinamento	+5 coordinamento Un docente per plesso tranne De Amicis, due docenti		712,25
Commissione valutazione scuola primaria	15	tre docenti da individuare		
TOTALE FIS				€ 15.804,25









FONDO D'ISTITUTO 2024/2025		SUDDIVISI( <b>ALLEGATO 1</b>		FONDO D'ISTITUTO 2024/2025	
		LORDO DIF LORDO STATO			
TOTALE FIS					
		61.248,05	81.276,16		
			-		
<b>TOTALE FIS</b>		<b>61.248,05</b>	<b>81.276,16</b>		
DSGA		6.690,00	8.877,63		
COLL. RI DIRIGENTE		5.000,00	6.635,00		
formazione		1.462,50	1.940,74		
TOTALE A DISPOSIZIONE		<b>48.095,55</b>	63.822,79		
			-		
			63.822,79		
Il FIS viene suddiviso in percentuale: 25% alla componente ATA e 75% alla componente docente					
SUDDIVISIONE FIS 2023/2024		PERSONAL	QUOTE A DISP	AVANZO	TOTALE A DISPOSIZIONE
PERSONALE DOCENTE		75	36.071,66	2.285,91	<b>38.357,57</b>
PERSONALE ATA		25	12.023,89		<b>12.023,89</b>
TOTALE IC		100	48.095,55	2.285,91	

By SG Gp. Def



38.357,57 ANNO 2024/25

INCARICHI		COMPENSO FORFAIT	COMPENSO		TOTALE COMPT FONTE di finan	
		DIPENDENTI COINVOLTI			ziamento	
SEGRETERIO COLLEGIO COORDINATORI DI PLESSO + consiglio di direzione		1 docente	200,00		200,00	FIS
		2 docenti - De'Amicis	2.694,12		2.694,12	FIS
		2 docenti - Bagnoli	2.694,12		2.694,12	FIS
		2 docenti -Mazzacurati	2.082,35		2.082,35	FIS
		2 docenti -Giovanni XXIII	1.776,47		1.776,47	FIS
		2 docenti - Rodari	1.164,71		1.164,71	FIS
		2 docenti - Montalcini	1.164,71		1.164,71	FIS
		2 docenti - INF Galliera	858,82		858,82	FIS
		2 docenti INF SPC	1.164,71		1.164,71	
	Coordinatori Consigli di classe	Coordinatori	200x 24		4.800,00	FIS
		Segretari	70 x 24		1.680,00	
Orari medie		Bagnoli 1 docente	60,00 x 15 class		900,00	FIS
		Giovanni XXIII Torchia	60,00 x 9 classi		540,00	FIS
responsabili sussidi		Toselli Infanzia SPC	100,00			FIS
		1 docente Inf SVG	100,00			
		1 docente - Rodari	100,00			FIS
		2 docenti - Montalcini	100,00			FIS
		2 docenti -Giovanni XXIII	100,00			FIS
		2 docenti - De'Amicis	100,00			FIS
		1 docente L. Mazzacurati	100,00			FIS
		2 docenti-Bagnoli	100,00		800,00	FIS
		2 docenti	800,00		800,00	FIS
		1 docente/INF Galliera				FIS
Sicurezza	Coordinamento	2 docenti-Infanzia SPC				
	Referenti sicurezza	1 docente-Rodari				
		2 docenti - Montalcini				
		2 docenti - De'Amicis				
		2 docenti - Mazzacurati				
		2 docenti - Bagnoli				
		1 docente - GiovXXIII	200,00 x 8 docce		1.600,00	FIS
	Tutor					
			100x15		1.500,00	
					280,00	
Ref orientamento in uscita		2 docenti				

SS GC. py



TOTALE INCARICHI					26.700,00	
Lordo Stato					35.430,90	art 88, co2, lettK
COMMISSIONI				COMPENSO		
SFORAMENTO 40 ORE				19,25X 96ORE	1.848,00	
PEDI				19,25X 20 ORE	385,00	
TOTALE					2.233,00	
Lordo Stato					2.963,19	art 88, co2, lettK
PROGETTI						
	Coordinamento e progettazione FIS			totale compenso FIS	ORE PROGETTI	fonte di finanziamento
						FIS 100 ORE (€ 3.850,00)
P2.3 Sportello Supporto Scolastico						Comune G. € 3532,00( 69 ore); Dotazione ordinaria € 2.261,46 (44 ore) + FIS 3.388,00 (88 ore)
P2.4. BENESSERE	19,25 x 5 ore x 8 pax			770,00		770,00
P2.4 DSA di plesso	19,25 x 40 ore			770,00		770,00
P2.4 Referenti DSA di Istituto 1 docent	19,25x20 ore			385,00		385,00
P2.6 Intercultura						
De'Amicis	19,25x 50 ore			962,50		962,50
Mazzacurati	19,25 x 14 ore					
Montalcini	19,25 x 7 ore					
Rodari Poggetto	19,25 x 5 ore					
Bagnoli	19,25 x 5 ore					
Giovanni XXIII	19,25 x 12 ore					
P1.4 TECNOLOGIE	19,25 x 7 ore					
Bagnoli	19,25 x 200			3.850,00		3.850,00
Giovanni XXIII	19,25 x 40 ore					
Mazzacurati	19,25 x 40 ore					
De'Amicis	19,25x 26 ore					
Montalcini	19,25 x 36 ore					
Rodari	19,25 x 20 ore					
Infanzia Galliera/Poggetto	19,25x 18					

SSG G.E. hf







Quota variabile Indennità DSGA

VOCE	IMPORTO	numero	IMPORTO CORRELATO ALLA COMPLESSITA'
Istituti vertic con almeno due punti di erogazione	825	1	825
complessità org.va	34,5	170	5865
			6.690,00
Organico di diritto			
DOCENTI	147		
ATA	30	ESCLUSO DSGA	
TOTALE ODD	177		
ODD			
INFANZIA			
PRIMARIA			
SECONDARIA		142	
A.A.	6	28	
C.S.	22		
		170	
TOTALE	28		

SS G.C. mg



FONDO D'ISTITUTO 2024/2025		SUDDIVISIO ALLEGATO 1			
		LORDO DIP LORDO STATO			
TOTALE FIS		61.248,05	81.276,16		
			-		
TOTALE FIS		61.248,05	81.276,16		
DSGA		6.690,00	8.877,63		
COLL. RI DIRIGENTE		5.000,00	6.635,00		
FORMAZIONE		1.462,50	1.940,74		
TOTALE A DISPOSIZIONE		48.095,55	63.822,79		
			-		
			63.822,79		
Il FIS viene suddiviso in percentuale: 25% alla componente ATA e 75% alla componente docente					
SUDDIVISIONE FIS 2021/2022	PERSONALE	QUOTE A	AVANZO	TOTALE A DISPOSIZIONE	
PERSONALE DOCENTE	75	36.071,66		36.071,66	20%
PERSONALE ATA	25	12.023,89		12.023,89	80
TOTALE IC	100	48.095,55	0,00		38.476,44
Percentuali di ripartizioni del Fondo comp	25%	20%	DIFFERENZA		
SUDDIVISIONE FONDO ATA	12.023,89	9.619,11	2.404,78		9.619,11
Suddivisione del 20%					
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 1/3	3.206,37				
COLLABORATORI SCOLASTICI 2/3	6.412,74				
Differenza incremento					
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 1/2	1.202,39				
COLLABORATORI SCOLASTICI 1/2	1.202,39				
RESTO DI GESTIONE ATA					

DS Sf 612 pg





RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO ATA 2024/2025 Allegato 3

FIS ATA EFFETTIVO	Lordo dipende	lordo stato
Fis 2024/2025	12.023,89	15.955,70
Totale	12.023,89	15.955,70
Voci	Lordo dipendente	
Assistenti amministrativi 1/3	4.408,76	5.850,42
Collaboratori scolastici 2/3	7.615,13	10.105,28

Non è stata attribuita nessuna somma per retribuire lavoro straordinario in quanto negli anni scorsi nessun dipendente ha fatto richiesta di pagamento di ore in più

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
Quota da ripartire sugli Uffici della Segreteria	4.408,76

sulla base degli indicatori assegnati sul Mansionario A.A.  
La quota totale viene ripartita in parti uguali all'interno di ogni ufficio sono presenti  
3 assistenti amministrativi rispettivamente, ognuno dei quali svolge mansioni diverse  
Sono state considerate le varie mansioni e per ciascuna è stata attribuita una quota  
su un totale di 10 quote.

Pertanto le quote risultano così distribuite      proporzionato al servizio orario eccetto che per le prime due posizioni

Uffici Segreteria	Quote	Lordo dipendente
Coordinatore area personale	1,9	837,66
Sostituto dsqa	1,9	837,66
Personale 2	1,7	749,49
Affari generali e Manuntenz	1,2	529,05
Ufficio didattica 2	1,2	529,05
Ufficio didattica1	1,3	573,14

Supporto Ufficio Didattica	0,8	352,70
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>4.408,76</b>

<b>REFERENTI PLESSO</b>	Complessità	€ 800
RODARI 1 ref.	2	60,84
infanzia Galliera 1 ref.	1,2	36,50
Infanzia SPC 1 ref.	2	60,84
Montalcini 1 ref.	2	60,84
De Amicis 2 ref.	5,4	164,26
Polo Galliera 2 ref.	7	212,93
Bagnoli 1 ref.	6,7	203,80
<b>Totale</b>	<b>26,3</b>	<b>800,00</b>

<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		
€	7.615,13	

(importi lordo dipendente)

Il compenso è parametrato sulla base delle complessità di plesso		
<b>Fondo comune in relazione alla complete Lordo dipendè</b>	<b>6.465,13</b>	
Plesso	Indice di complessità	Importo assegnato al Plesso
RODARI POGGETTO	2	491,64
Infanzia Galliera	1,2	294,99
Infanzia SPC	2	491,64
Montalcini	2	491,64
De Amicis	5,4	1.327,44
Polo Galliera	7	1.720,76
Bagnoli	6,7	1.647,01
<b>Totale</b>	<b>26,3</b>	<b>6.465,13</b>

Al personale con mansioni ridotte viene riconosciuto un compenso di € 70,00 indipendentemente dall'indice di complessità dei plessi PARI A € 70\*5= € 350,00

SSG EC. Prof





<b>RODARI POGGETTO</b>	<b>€.</b>	<b>491,64</b>		
1 CS 36 ore/12 m	268,17	12		12,00
1 CS 36 ore/10 m	223,47	10		10,00
	491,64			22,00
<b>Infanzia Galliera</b>	<b>€.</b>	<b>296,99</b>		
1 CS 36 ore/12 m	148,50	12		12
1 CS 36 ore/12m	148,50	12		12
<b>Infanzia SPC</b>	<b>€.</b>	<b>491,64</b>		
1 CS 36 ore/12 m	196,66	12		12,00
1 CS 36 ore 12 m	196,66	12		12,00
1 CS 36 ore/6 m	98,33	6		6,00
<b>TOTALE</b>				30,00
	491,64			
<b>LEVI MONTALCINI</b>	<b>€.</b>	<b>491,64</b>		
1 CS 36 ore/12 m	268,17	12		12
1 CS 36 ore/10 mesi	223,47	10		10
<b>TOTALE</b>				22
<b>Polo Galliera</b>	<b>€.</b>	<b>1720,76</b>		
1 CS 36 ore/12 m	349,99	12		12,00
1 CS 36 ore/12 m	349,99	12		12,00
1 CS S.36 ore/10 m	291,65	10		10,00
1 CS 36 ore/10 m	291,65	10		10,00
1 CS 36 ore/12 m	349,99	12		12,00
1 CS 36 ore/3m	87,50	3		3
<b>TOTALE</b>				59,00
	1.720,76			
<b>Elementari De Amicis</b>	<b>€.</b>	<b>1.327,44</b>		
1 CS 36 ore/12 m	346,29	12		12,00
1 CS 36 ore/12 m	346,29	12		12,00
1 CS 36 ore 12 m	346,29	12		12,00
1 CS 36 ore 10 m	288,57	10		10,00

SS G.E. by







Valorizzazione personale scolastico		18.442,65
DOCENTI 75%		13.831,99
ATA 25%		4.610,66
DOCENTI		13.831,99
UTILIZZO		
1^collaboratrice del DS		900,00
Referenti sicurezza plessi e Referente IC		1.000,00
Coordinatori DI PLESSO		2.600,00
P2.3 SUPPORTO SCOLASTICO 100 ORE		3.850,00
P2.4 BENESSERE 88 ORE		3.880,00
SBILANCIAMENTO FIS		
Quota per sbilanciamento FIS		1.601,99
Coordinatori di plesso € 2.600,00		
PLESSI	CLASSI	Valorizzazione
Infanzia SPC	5	191,18
Infanzia Galliera	3	114,71
Rodari	5	191,18
De'Amicis	15	573,53
Montalcini	5	191,18
Mazzacurati	11	420,59
Bagnoli	15	573,53
Giovanni XXIII	9	344,12
Totale	68	2.600,00

art 88, co2, lett K

G. C. DS SS - 127



Valorizzazione personale scolares	18.442,65
DOCENTI 75%	13.831,99
ATA 25%	4.610,66
	6.118,35

Percentuali di ripartizioni del Fondo SUDDIVISIONE FONDO ATA	25%	20%
	4.610,66	3.688,53

Suddivisione del 20%	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 1/3	1.229,51
COLLABORATORI SCOLASTICI 2/3	2.459,02

Differenza incremento	922,13
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 1/2	461,07
COLLABORATORI SCOLASTICI 1/2	461,07

RIPARTIZIONE QUOTE ATA DEFINITIVE	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	1.690,58
COLLABORATORI SCOLASTICI	2.920,09

Per quanto riguarda gli assistenti amministrativi considerando i seguenti dipendenti

UFF LIQUIDAZIONI	1,90	321,21
UFF PERSONALE ATA E SECONDARIA	1,90	321,21
UFF PERSONALE INFANZIA/PRIMARIA	1,70	287,40
AFFARI GENERALI/ SICUREZZA	1,20	202,87
UFFICIO DIDATTICA	1,20	202,87
SUPPORTO UFFICIO DIDATTICA	0,80	135,25
SUPPORTO UFFICIO DIDATTICA	1,30	219,77
TOTALE	10,00	1.690,58

Il criterio di attribuzione è parametrato rispetto a :  
supporto ai colleghi; conduzione di procedimenti complessi; autonomia nel lavoro; informatizzazione delle procedure  
I punteggi sono stati attribuiti considerando i 4 parametri

Collaboratori scolastici

BAGNOLI: il personale assegnato al Plesso gestisce il magazzino dell'I. C.; materiale di vario genere da consegnare ai plessi (cassetta di primo soccorso), DPI, risme di carta per fotocopiatore gestisce il centralino e la portineria della Sede. Effettua siltamenti di orario per gli incontri in presenza.  
DE AMICIS: tutto l'edificio scolastico è occupato dall'attività didattica.

DE AMICIS  
BAGNOLI  
DE AMICIS



Viene ospitato l'extrascuola di Poggetto  
C'è un volume maggiore di docenti e gruppi classe.  
POLO Galliera l'area destinata ad attività didattiche è duplicata

La valorizzazione non viene riconosciuta ai titolari di mansioni ridotte.

	Indice x cs		Compenso individuale	
	151,04	La 4° quota del Bagnoli è suddivisa fra n. 2 dipendenti mansioni ridotte e part time	604,16	201,39
BAGNOLI	6,00		604,16	201,39
DE AMICIS	2,00		201,39	100,69
LEVI MONTALCINI	9,00		906,23	151,04
POLO GALLIERA	2,00		201,39	100,69
RODARI POGGETTO	2		201,39	100,69
INFANZIA SPC	2,00		201,39	100,69
INFANZIA G	29,00		2.920,09	

il personale ATA accede al fondo valorizzazione in modalità diverse:

Per il profilo "assistente amministrativo" il criterio di attribuzione è parametrato rispetto a: supporto ai colleghi; conduzione di procedimenti complessi; autonomia nel lavoro; informatizzazione delle procedure  
Per il profilo "collaboratore scolastico" il criterio di attribuzione è parametrato sulla base di un indice di complessità superiore a livello di Plesso scolastico determinato dalla situazione attuale:  
l'indice 1 è riconosciuto a tutti i plessi;

l'indice 1,50 è riconosciuto ai plessi De Amicis, Paolo Bagnoli, Polo Galliera come segue:

De Amicis: struttura dell'edificio comporta complessità organizzative; il post del Rodari si svolge al De Amicis

Bagnoli: gestisce il magazzino di dispositivi vari ( FFP2, gel, spruzzatori, cartellonistica etc, carta) per tutto l'I.C. con relativa tenuta dei registri di consegna.

POLO Galliera l'area destinata ad attività didattiche è duplicata

Art 27

La valorizzazione del personale scolastico viene retribuita con risorse finalizzate che ai sensi della L. 160 del 27/12/2019 vengono utilizzate dalla contrattazione integrativa secondo quanto previsto dall'art 88 CCNL 29 novembre 2007.

Il personale accede al fondo nella medesima percentuale stabilita in contrattazione integrativa: 75% delle risorse del Fondo sono attribuite al personale Docente e 25% delle risorse del Fondo sono attribuite al personale ATA

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



COLL. SCOLASTICO	NO		244.17	10 MESI
COLL. SCOLASTICO	NO		244.17	10 MESI
COLL. SCOLASTICO	NO		219.75	9
				29
INFANZIA				
GALLIERA				
COLL. SCOLASTICO	NO	0	0.00	
COLL. SCOLASTICO	SI		0.00	
INFANZIA SPC		5	196.69	
COLL. SCOLASTICO	NO		98.35	10 MESI
COLL. SCOLASTICO	NO		98.35	10 MESI
		63		

Il budget relativo ai collaboratori scolastici viene ripartito a seconda degli alunni disabili presenti nel Plesso. Viene considerato nel calcolo della ripartizione

Per coloro già titolari dell'art 7, NON viene attribuito  
si intende compensare in maniera più significativa mansioni e compiti che per la particolare situazione si sono resi più complessi e impegnativi.

Gli incarichi specifici affidati al personale ausiliario sono quelli previsti dall'art 54 del CCNL 2019/2021: assistenza alla persona, assistenza all'Handicap e al pronto soccorso. Viene diversificata in considerazione delle mansioni ridotte e pertanto di un effettivo minor impegno

I titolari di mansioni ridotte NON accedono al fondo  
Ferma restando la valutazione a consuntivo dell'effettivo incarico svolto: nello specifico rivolto all'assistenza ad alunni con disabilità e organizzazione di interventi di primo soccorso.

SG GE. MY

Q



MI No reply prot 36704 del 30/09/2024				ANNO 2024/2025	
ASSEGNAZIONE QUOTA PERIODO SETTEMBRE 2024/AGOSTO 2025 Totale effettivo				4.231,96	
€.	4.231,96	lordo dipendente			
Avanzo anno precedente	4.231,96	LORDO DIPENDENTE			
DISPONIBILITA' TOTAL	4.231,96	5.615,81	LORDO STATO		
CONCORDANDO DI DIVIDERE IN PARTI UGUALI L'ASSEGNAZIONE				ORE	
costo docente media LD		29,08		63	1.832,04
costo docente elementare LD		20,02		92	1.841,84
costo docente infanzia LD		19,30		28	540,40
Dal totale si detraggono le risorse destinate all'Infanzia e si suddivide in parti uguali la parte che resta					
					4.214,28
Le ore vengono ripartire sui plessi in relazione alle classi.					
da SETTEMBRE 2024					
MEDIE	ore assegnate	consumo orario al 31/12	resto	CLASSI	
Bagnoli classi 15	39,00				15
giovanni XXIII classi 9	24,00				9
totale	63,00				24
ELEMENTARI	ore assegnate				
MACCARETOLO 5 cl	12,00	0			
RODARI 5 cl	12,00	0			
DE AMICIS 15 cl	39,00	0			
MAZZACURATI 11 cl	29,00	0			
totale	92,00				
INFANZIA	ore assegnate				
SPC 4 sezioni x4	16,00	0			
GALLIERA 3 sezioni x4	12,00	0			
Totale	28,00				

Dr. Sg. G.E. by

